**FAQ - Apprendistato di III livello**

1. Cos’è l’Apprendistato di III livello?

È *un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all’occupazione dei giovani che consente di conseguire un titolo di studio (laurea, master, dottorati di ricerca) e contemporaneamente essere regolarmente assunti da un’impresa con la qualifica professionale che sarà acquisita attraverso il titolo.*

Questo contratto è normato dal D.Lgs. 81/2015, artt. 41-47 e D.M. 12 ottobre 2015. In Lombardia la normativa di riferimento è contenuta nel D.g.r. 23 dicembre 2015 - n. X/4676 Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato.

1. A chi è rivolta la proposta di apprendistato per l’A.A. 2019/20?

A studenti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni) regolarmente iscritti ai seguenti corsi di studio:

* Laurea triennale in Economia
* Laurea triennale in Economia Aziendale
* Laurea triennale in Diritto per l’Impresa nazionale e Internazionale
* Laurea triennale in Scienze della comunicazione

1. Quali soggetti propongono le assunzioni?

Le offerte di assunzione per le quali sono aperte le selezioni provengono da società consociate a Confcooperative Bergamo, associazione di categoria con la quale l’Ateneo ha stipulato una convenzione

1. Quali sono i contratti collettivi nazionale di riferimento?

CCNL *Commercio e Servizi* con inquadramento al V livello e CCNL Cooperative sociali con inquadramento al livello C3

1. Come si caratterizza il contratto?

I contenuti e la durata della formazione prevista dal contratto sono stabiliti nel *Piano Formativo Individuale* sulla base della stipula di un *Protocollo d’intesa* tra impresa e università.

Nell’Apprendistato per conseguimento titolo di studio è prevista una quota oraria di *Formazione esterna in Università* e una quota oraria di *Formazione interna in Azienda*.

La formazione esterna non può essere superiore al 60% delle ore impegnate nelle lezioni frontali previste per i CFU di ciascun insegnamento. La formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna. *La durata del contratto va da minimo 6 mesi a massimo 3 anni per i percorsi triennali.* Sono proposte assunzioni a tempo pieno.

Al conseguimento del titolo, se non viene esercitata la facoltà di recesso, *il rapporto prosegue come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.*

1. Come è strutturata la formazione dell’apprendista?

La formazione si svolge nell'ambito dell'orario di lavoro, in quanto è una componente essenziale del percorso dell'apprendista.

Le ore di formazione esterna in università non sono retribuite.

Le ore di formazione interna nel luogo di lavoro sono retribuite al 10% del valore stabilito dal contratto.

Le ore di lavoro effettivo sono retribuite all’85% del valore stabilito dal contratto per la prima annualità di assunzione.

1. Qual è il ruolo dei Tutor nell’Apprendistato di III livello?

Il giovane apprendista viene seguito da un *Tutor formativo* incaricato dall’Università (un docente del corso di studi) e da un *Tutor aziendale* (un dipendente della società).

Il Tutor formativo, di concerto con il tutor aziendale, elabora il Piano Formativo Individuale, garantisce il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo dell’apprendista e interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale.

Il Tutor aziendale gestisce l'accoglienza e l'inserimento dell’apprendista in azienda, pianifica e accompagna i percorsi di apprendimento, socializzazione e integrazione lavorativa del giovane.

1. Cos’è il Piano Formativo Individuale?

*Il PFI è un documento scritto, integrato al contratto di lavoro e firmato dalle parti, che descrive il percorso formativo personalizzato dell’apprendista*, definendo quindi la sequenza e la distribuzione degli esami di profitto che saranno sostenuti dallo studente (piano di studi), i contenuti e le modalità di apprendimento programmati, sia per la formazione esterna, sia interna.

Il PFI è redatto dal Tutor universitario in collaborazione con il Tutor aziendale

1. Quanti esami deve sostenere un apprendista per laurearsi?

*Gli studenti apprendisti devono sostenere tutti gli esami, il tirocinio e la prova finale utili a conseguire tutti i CFU previsti dal CdL (180 per le lauree triennali).*

La personalizzazione del percorso pianificata nel PFI può prevedere un numero variabile di esami di profitto, contenuti specifici e una distribuzione degli esami nel corso delle diverse annualità funzionali alla specifica posizione lavorativa ricoperta dall’apprendista.

1. Come vengono selezionati gli studenti apprendisti?

Il servizio CQIA Placement raccoglie le candidature degli studenti interessati e le inoltra alle aziende proponenti. *I candidati valutati positivamente sono successivamente contattati dai responsabili delle risorse umane delle società e da loro convocati per i colloqui di selezione e per la eventuale proposta di assunzione.*

1. Quali vantaggi per i giovani?

Il giovane apprendista ha la possibilità di accedere al mercato del lavoro con un regolare rapporto di lavoro, sviluppando competenze professionali necessarie per una specifica professione o ruolo aziendale e conseguendo un titolo di studio di alta formazione, anticipando i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

Godrà quindi delle tutele del lavoratore subordinato, maturando i contributi pensionistici e sviluppando competenze professionali specifiche.

1. Quali vantaggi per le imprese?

Le imprese che assumono apprendisti di III livello possono beneficiare di:

• Sgravi contributivi e fiscali

• Sgravi retributivi

• Incentivi economici

L’impresa ha inoltre la possibilità di co-progettare il percorso formativo dell’apprendista in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni di competenze e di inserire nel proprio organico profili medio-alti con competenze specialistiche, che possono contribuire a portare innovazione nelle imprese e di far crescere la produttività del lavoro.